



Nota stampa

**Palmalisa Zantedeschi dialoga con la nebbia della laguna veneziana
in 'Into the Mist',
un'esplorazione artistica sul confine sfumato tra acqua, aria e sogno**

in calendario fino 15 novembre 2025,
nella Galleria EdB Contemporary, Venezia

Ingresso gratuito

Venezia, luglio 2025. A cura di Elisabeth de Brabant e Anna Shpilko, **"Into the Mist"** è la nuova mostra collettiva inaugurata l'8 maggio e in calendario fino al 15 novembre negli spazi di **Elisabeth de Brabant Contemporary**, un nuovo luogo espositivo situato nella restaurata Galleria dei Gondolieri del XVII secolo, in un palazzo affacciato sulle suggestive Zattere a Dorsoduro.

La creativa **Palmalisa Zantedeschi** partecipa con alcune delle opere della collezione **"Incanto"**, quali **Chiffon, Duo, Ikebana Small Earth, Stelo**, in dialogo con i dipinti di **Leng Hong**. Le opere, leggere, sembrano sospese fra materia e luce grazie alla sottrazione calibrata della materia che diventa impalpabile e si riduce a forme quasi prive di peso e dove la luce gioca in sincronia con processi geologici cristallizzati nel tempo.

La mostra **"Into the Mist"** è un invito rivolto al pittore cinese **Leng Hong** e altri tre artisti - **Marie-Luce Nadal, Palmalisa Zantedeschi** e **Adrien Lagrange** - a rispondere a *La Brume* (vapore, nebbia), un'eco marina che vaga sospesa sopra i canali veneziani, portando con sé memoria e sogno.

Il percorso si articola in due sezioni: *Au Cœur de la Brume*, la personale di Leng Hong che con una serie di dipinti evoca l'atmosfera della laguna attraverso paesaggi fluidi e astratti, ispirati alla poesia della Dinastia Tang; e *Glauque*, la collettiva che raccoglie le opere di Marie-Luce Nadal, Palmalisa Zantedeschi e Adrien Lagrang. Il termine "Glauque", che indica un colore sfuggente tra verde, blu e grigio, evoca le mutevoli profondità marine, l'ambiguità e la bellezza sospesa della nebbia.

Commenta Palmalisa:

«Con sincero piacere ho accettato l'invito delle curatrici a partecipare alla mostra. Con le opere esposte rispondo al percorso espositivo sintetizzato nel concetto di La Brume, vapore e nebbia che vagano sopra i canali veneziani, portando con sé memoria e sogno. Anche la pietra, il marmo, sono per me memoria, storia e sogno».

L'artista veronese lo scorso aprile, nell'ambito della Milano Design Week, ha presentato la serie di arredi in marmo raro "Aphanès", firmata con il designer Roberto Sironi.



Mostra “Into the Mist”

Date: 8 maggio – 15 novembre 2025

Sede: EdB Contemporary, Fondamenta Zattere al Ponte Lungo, Venezia

Ingresso gratuito su appuntamento, prenotazioni: edb@edbcontemporary.com

Palmalisa Zantedeschi è una “creativa del marmo”, proviene da quattro generazioni di scalpellini e scultori, lavora a Verona, vicino al lago di Garda, sviluppa progetti per l’Architettura, il Design e l’Arte.

Viaggia nel mondo alla ricerca di cave di marmo e seleziona pietre che propone agli Architetti e ai Progettisti più sensibili alla materia sviluppando progetti personalizzati e sartoriali.

«Ogni frammento di materia svela una vita intima che si manifesta attraverso apparenti casualità di colori, proporzioni, forme. La comprensione della sua natura più profonda invita ad un approccio empatico di osservazione ed ascolto pronto a cogliere significati non immediatamente svelati», racconta Palmalisa.

Dopo un lungo percorso nasce “Incanto”, una collezione dedicata alla natura della materia dove le forme intenzionali lasciano spazio al linguaggio della Terra, unica vera artista di un processo dinamico, alchemico, il cui tempo è secretato nelle profonde pieghe della Terra.

www.palmalisa.it

Per informazioni:

Comunicazione, Press & Media

Patrizia De Santo PR | Milano

info@patriziadesantopr.it